

NICOLOSI Conclusa l'attività stromboliana L'Etna si acquieta Normale operatività a Fontanarossa

Salvatore Caruso

NICOLOSI

Si è conclusa alle 9.56 di ieri mattina l'attività stromboliana nel cratere di nord-est. Si è esaurita l'emissione di cenere, mentre è continuata per l'intera giornata la degassazione. Alla luce di questi cambiamenti l'unità di crisi della Sac, società che gestisce l'aeroporto di Fontanarossa, dalle 14 di ieri ha fatto riprendere in pieno l'operatività dello scalo etneo.

Fino a quell'ora una parte dello spazio era stato chiuso al traffico aereo, con la limitazione di cinque movimenti l'ora per i voli in atterraggio, restava utilizzabile solo lo spazio aereo

a est, quello sul mare.

Prosegue il monitoraggio, da parte degli esperti dell'istituto di vulcanologia, sui "movimenti" nei crateri dell'Etna. I valori del "tremore" nei condotti magmatici interni, fino al tardo pomeriggio di ieri, si sono mantenuti su livelli medi, non sono rientrati nella norma. Una situazione che dimostra il fatto che l'Etna ha ancora energia residua da scaricare, ma non tanta da dare vita, al momento, a una nuova fase parossistica. Le verifiche dell'Ingv non hanno rilevato attività sismica di rilievo.

L'eruzione di sabato ha offerto uno spettacolo che l'astronauta catanese Luca Parmisano si è divertito a immortalare dall'alto del suo punto di osservazione...in orbita. 4



Adrano, effetti dell'eruzione di sabato

